



## Città di Cinisello Balsamo

-----  
Provincia di Milano  
-----

### COPIA CONFORME

Codice n. 10965

Data: 03/04/2006

CC N. 30

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

---

OGGETTO: DETERMINAZIONE INDENNITÀ DI FUNZIONE PER L'ANNO 2006 PER IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE, I PRESIDENTI DI CIRCOSCRIZIONE E I CONSIGLIERI COMUNALI; DETERMINAZIONE GETTONE DI PRESENZA DEI CONSIGLIERI COMUNALI, DEI CONSIGLIERI DI CIRCOSCRIZIONE E DEI COMPENSI DI PRESIDENTE E COMPONENTI DELL'AZIENDA MULTISERVIZI E FARMACIE; DETERMINAZIONE INDENNITÀ DI FUNZIONE DEL DIFENSORE CIVICO

---

L'anno duemilasei addì tre del mese di Aprile alle ore 19.45, in seguito ad avvisi scritti, consegnati nei termini e nei modi prescritti dalla legge vigente, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ORDINARIA di prima convocazione ed in seduta PUBBLICA presieduta dal Sig. Fasano Luciano nella sua qualità di PRESIDENTE e con l'assistenza del Vice Segretario Generale Pazzi Roberta.

Risultano presenti alla seduta i seguenti componenti del Consiglio comunale:

		PRES.	ASS.			PRES.	ASS.
1 - Zaninello Angelo	RC	X		17 - Bonalumi Paolo	FI	X	
2 - Gasparini Daniela	DS-UNU	X		18 - Martino Marco	FI	X	
3 - Fasano Luciano	DS-UNU	X		19 - Poletti Claudio	AS	X	
4 - Zucca Emilio	SDI	X		20 - Massa Gaetano	RC	X	
5 - Laratta Salvatore	DS-UNU	X		21 - Zagati Mirko	RC	X	
6 - Fiore Orlando L.	DS-UNU	X		22 - De Vecchi Manuel	RC		X
7 - De Zorzi Carla A.	DS-UNU	X		23 - Napoli Pasquale	DLM-UNU	X	
8 - Sacco Giuseppe	DS-UNU	X		24 - Del Soldato Luisa	DLM-UNU	X	
9 - Brioschi Fabio	DS-UNU	X		25 - Risio Fabio	DLM-UNU	X	
10 - Longo Alessandro	DS-UNU	X		26 - Bongiovanni Calogero	AN	X	
11 - Seggio Giuseppe	DS-UNU	X		27 - Sisler Sandro	AN	X	
12 - Sonno Annunzio	DS-UNU	X		28 - Casaroli Silvia	VERDI	X	
13 - Cesarano Ciro	FI	X		29 - Valaguzza Luciano	CBNC	X	
14 - Scaffidi Francesco	FI		X	30 - Bianchi Gerardo	AS	X	
15 - Berlino Giuseppe	FI	X		31 - Boiocchi Simone	LEGA N.	X	
16 - Petrucci Giuseppe	FI	X					

Componenti presenti n. 29.

Il Presidente, constatato che il numero dei componenti del Consiglio Comunale intervenuti è sufficiente per legalmente deliberare, dichiara aperta la seduta.

**N° proposta:** 24512

**OGGETTO**

DETERMINAZIONE INDENNITÀ DI FUNZIONE PER L'ANNO 2006 PER IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE, I PRESIDENTI DI CIRCOSCRIZIONE E I CONSIGLIERI COMUNALI; DETERMINAZIONE GETTONE DI PRESENZA DEI CONSIGLIERI COMUNALI, DEI CONSIGLIERI DI CIRCOSCRIZIONE E DEI COMPENSI DI PRESIDENTE E COMPONENTI DELL'AZIENDA MULTISERVIZI E FARMACIE; DETERMINAZIONE INDENNITÀ DI FUNZIONE DEL DIFENSORE CIVICO

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la proposta del responsabile del procedimento, depositata agli atti dalla quale si evidenzia che:

**Il decreto 4.4.2000 n.119** “Regolamento recante norme per la determinazione della misura dell'indennità di funzione e dei gettoni di presenza per gli amministratori locali, a norma dell'art. 23 della legge 3 agosto 1999, n.265”, in attuazione della predetta legge, ha stabilito le misure minime delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza degli amministratori degli enti locali.

**L'art. 82 del T.U.** delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, stabilisce che “ I consiglieri comunali...hanno diritto a percepire, nei limiti fissati dal presente capo, un gettone di presenza per la partecipazione a consigli e commissioni....“...gli statuti e i regolamenti degli enti possono prevedere [...], a richiesta, la trasformazione del gettone di presenza in una indennità di funzione, sempre che tale regime di indennità comporti per l'ente pari o minori oneri finanziari. Il regime di indennità di funzione per i consiglieri prevede l'applicazione di detrazioni dalle indennità in caso di non giustificata assenza dalle sedute degli organi collegiali.”

La **circolare del Ministero dell'Interno n.5/2000 del 5 giugno 2000** fa presente quanto segue: “In ordine alla trasformazione del gettone di presenza in indennità di funzione, considerato che il combinato disposto di cui al terzo e al quinto comma dell'art. 23 della legge n. 265/1999 (T.U. art. 82, c.4), consente la procedura a condizione che la stessa sia prevista da statuti e regolamenti degli enti e comporti per l'ente pari o minori oneri finanziari; visto inoltre che il compenso mensile percepito dal Consigliere non deve comunque superare l'importo pari ad un terzo dell'indennità massima prevista per il rispettivo Sindaco ..., appare coerente con il dettato normativo che detta procedura possa essere esperita sulla base del consuntivo annuale della spesa sostenuta dall'ente per i gettoni di presenza con riferimento agli oneri assunti dallo stesso ente in applicazione del decreto.”

La **circolare del Ministero dell'Interno – Dir. Gen. Amm. Civ. - n.8/2001/URAE del 5 novembre 2001** chiarisce, infine, quanto segue: a) l'indennità di funzione sostitutiva dei gettoni di presenza dei Consiglieri comunali, provinciali e circoscrizionali, non è soggetta al dimezzamento [...] Essa è pertanto corrisposta per intero nella misura stabilita dal Consiglio che deve comportare per l'ente pari o minori oneri finanziari rispetto alla corresponsione del gettone di presenza, misura che deve inoltre rispettare il limite di un terzo dell'indennità massima prevista per il rispettivo sindaco [...]; b) la trasformazione del gettone di presenza in indennità di funzione è possibile solo in presenza di apposite previsioni statutarie e regolamentari, che la prevedano e ne disciplinino le modalità di applicazione; c) l'assenza non validamente giustificata del Consigliere ad adunanze dell'organo collegiale comporta la detrazione prevista dal quarto comma dell'art. 82; d) l'indennità non può comportare, per espressa previsione normativa, maggiori oneri finanziari e la forfezzazione deve avvenire quantificandola in relazione alle sedute dei consigli e delle commissioni

tenutesi nell'anno precedente. Non può, per i singoli Consiglieri, superare un terzo dell'indennità che compete all'organo di vertice dell'ente; e) deve essere verificato annualmente che, in relazione alle riunioni dei consigli e delle commissioni, alla presenza dei singoli Consiglieri ed alle assenze giustificate dagli stessi, l'ente sostenga pari o minori oneri finanziari rispetto a quello che sarebbe derivato dalla corresponsione dei gettoni di presenza.

Lo statuto del Comune di Cinisello Balsamo, all'art. 29, comma 10, stabilisce che “i Consiglieri Comunali hanno diritto di percepire, nei limiti fissati dalla legge, un gettone di presenza per la partecipazione alle sedute di Consiglio e di Commissione. A richiesta degli interessati è prevista la trasformazione del gettone di presenza in un'indennità di funzione secondo quanto stabilito dal Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale o da altro apposito Regolamento consiliare.”

Per dare attuazione al dettato normativo e statutario, nell'anno 2001 venne sottoposta all'approvazione del consiglio comunale una proposta di deliberazione che prevedeva l'introduzione di un nuovo articolo nel regolamento sul funzionamento del consiglio comunale che rispettava tutte le condizioni richieste dalle norme vigenti, ed in particolare:

- La previsione per cui la trasformazione del gettone in indennità di presenza dei consiglieri comunali in indennità di funzione non deve comportare per il comune oneri finanziari maggiori rispetto a quelli derivanti dall'erogazione dei gettoni di presenza;
- il meccanismo di conguaglio sulla base del quale l'indennità di funzione viene ridotta, qualora il numero effettivo di sedute effettuate fosse inferiore rispetto a quelle ipotizzate in fase di individuazione dell'importo annuo dell'indennità di funzione.
- Il meccanismo di detrazione in caso di assenza non validamente giustificata del Consigliere ad adunanze dell'organo collegiale

In sede di approvazione della predetta deliberazione, la n. **39/2001**, avente per oggetto: “Adeguamento gettoni di presenza Consiglieri comunali e indennità di carica Presidente del C.C. – determinazione importo indennità per Consiglieri comunali – integrazione vigente regolamento sul funzionamento del C.C. con introduzione nuovo articolo “gettoni di presenza”, il Consiglio comunale ha modificato la predetta norma regolamentare in due aspetti fondamentali:

- ha eliminato la previsione per cui la trasformazione del gettone in indennità di presenza dei consiglieri comunali in indennità di funzione non deve comportare per il comune oneri finanziari maggiori rispetto a quelli derivanti dall'erogazione dei gettoni di presenza;
- ha eliminato il meccanismo di conguaglio sulla base del quale l'indennità di funzione viene ridotta, qualora il numero effettivo di sedute effettuate fosse inferiore rispetto a quelle ipotizzate in fase di individuazione dell'importo annuo dell'indennità di funzione.

Con successive deliberazioni di consiglio comunale sono state determinati gli importi delle indennità di funzione del Presidente del Consiglio comunale e dei Presidenti di Circoscrizione, dei gettoni di presenza dei componenti del Consiglio comunale e del Presidente e componenti dell'Azienda Farmacie, per gli anni 2002, e seguenti e in particolare:

**deliberazione di C.C. n.150/2001** avente per oggetto “Determinazione indennità di funzione per l'anno 2002 al Presidente del Consiglio comunale e ai Presidenti di Circoscrizione. Determinazione gettone di presenza anno 2002 ai componenti del Consiglio comunale e al Presidente e componenti dell'Azienda Farmacie. Determinazione indennità di carica al Difensore civico”.

**Deliberazione di C.C. n.110/2002** avente per oggetto “Determinazione indennità di funzione per l'anno 2003 per il Presidente del Consiglio comunale, i Presidenti di Circoscrizione e i Consiglieri comunali;

determinazione gettone di presenza dei Consiglieri comunali, dei Consiglieri di Circoscrizione e dei compensi del Presidente e componenti dell'Azienda Multiservizi e Farmacie; determinazione indennità di funzione del Difensore civico". Rispetto alla proposta sottoposta all'esame dell'organo consiliare, l'atto approvato riporta le seguenti differenze: a) aumento del 20% dei compensi per i componenti dell'azienda Farmacie; b) aumento del 10% dell'importo del gettone per i Consiglieri comunali; c) aumento del 10% dell'importo delle indennità dei Consiglieri comunali.

**Deliberazione di C.C. n.120/2003** avente per oggetto: "Determinazione indennità di funzione per l'anno 2004 per il Presidente del Consiglio comunale, i Presidenti di Circoscrizione e i Consiglieri comunali; determinazione gettone di presenza dei Consiglieri comunali, dei Consiglieri di Circoscrizione e dei compensi del Presidente e componenti dell'Azienda Multiservizi e Farmacie; determinazione indennità di funzione del Difensore civico". Rispetto alla proposta sottoposta all'esame dell'organo consiliare, l'atto approvato riporta come unica differenza l'aumento a 1/3, rispetto a 1/4, del tetto massimo dell'indennità dei Consiglieri rispetto all'indennità del Sindaco.

**Deliberazione di C.C. n.9/2005** avente per oggetto: "Determinazione indennità di funzione per l'anno 2005 per il Presidente del Consiglio comunale, i Presidenti di Circoscrizione e i Consiglieri comunali; determinazione gettone di presenza dei Consiglieri comunali, dei Consiglieri di Circoscrizione e dei compensi del Presidente e componenti dell'Azienda Multiservizi e Farmacie; determinazione indennità di funzione del Difensore civico".

La legge finanziaria per l'anno 2006 ha, inoltre, disposto che "Per esigenze di coordinamento della finanza pubblica, sono rideterminate in riduzione nella misura del 10% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 settembre 2005, i seguenti emolumenti:

- a) le indennità di funzione spettanti ai sindaci, ai presidenti delle province, e delle regioni, ai presidenti delle comunità montane, ai presidenti dei consigli circoscrizionali, comunali, provinciali e regionali, ai componenti degli organi esecutivi e degli uffici di presidenza dei consigli dei citati enti;
- b) le indennità e i gettoni di presenza spettanti ai consiglieri circoscrizionali, comunali provinciali, regionali e delle comunità montane;
- c) le utilità comunque denominate spettanti per la partecipazione ad organi collegiali dei soggetti di cui alle lettere a) e b) in ragione della carica rivestita."

Richiamata la deliberazione della giunta comunale n. 58 dell'8.3.2006 avente per oggetto: "Determinazione degli emolumenti da corrispondere ai componenti la Giunta comunale per l'anno 2006 e determinazione per il trattamento di fine rapporto del Sindaco e degli Assessori lavoratori dipendenti in aspettativa senza assegni";

visto l'art. 82 del dlgs 267/2000;

visto il D.M. 119 del 4 aprile 2000;

visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 L. 267/2000

## **DELIBERA**

1- di modificare il testo del vigente del comma 3 dell'art. 44 del regolamento per il funzionamento del consiglio comunale come segue:

### **Gettoni di presenza ed indennità di funzione**

**L'ammontare mensile dell'indennità di funzione non deve comportare per il Comune oneri finanziari maggiori rispetto a quelli derivanti dall'erogazione dei gettoni di presenza.** L'indennità di funzione è corrisposta per 12 mensilità nella misura dell'80% dell'importo mensile stabilito annualmente dal Consiglio Comunale in sede di approvazione del bilancio preventivo, con verifica contabile quadrimestrale e conguaglio al 31 dicembre di ogni anno fino alla misura del 100% da calcolare e liquidare ad ogni consigliere sulla base della sua presenza alle sedute di Consiglio e di Commissione.

Il Consiglio comunale in occasione dell'approvazione del Bilancio Preventivo determinerà l'adeguamento del gettone di presenza e dell'indennità di funzione nel rispetto della vigente normativa  **fissando il limite massimo dell'indennità di**

**funzione sulla base della media del numero di sedute di consiglio comunale e delle commissioni consiliari svoltesi nel triennio precedente. Qualora il numero effettivo di riunioni risultasse essere inferiore al numero ipotizzato si procederà in sede di conguaglio a una decurtazione pari a un gettone per seduta.**

2 - di determinare per l'anno 2006 gli importi delle indennità percepite dal Presidente del Consiglio comunale e dal Difensore Civico, rispettivamente in euro **2342,65** mensili lordi, pari al 60% dell'indennità del Sindaco, e a euro **907,37** mensili lordi;

3 - di mantenere invariati i compensi del Presidente e dei componenti il Consiglio dell'Azienda Multiservizi e Farmacie;

4 - di determinare per l'anno 2006 l'importo del gettone di presenza da corrispondere ai Consiglieri comunali per la loro partecipazione ai Consigli comunali e alle riunioni delle Commissioni consiliari, nonché alle riunioni delle Commissioni comunali in euro **71,58** ;

5 - di determinare per l'anno 2006 l'importo delle indennità di funzione dei Consiglieri comunali in:

- euro **638,26** lordi mensili per i capigruppo ( media delle sedute di consiglio comunale e commissioni svolte nel triennio 2003- 2005 – 107);
- euro **566,68** lordi mensili per i Presidenti di Commissione ed i Vicepresidenti del Consiglio comunale ( media delle sedute di consiglio comunale e commissioni svolte nel triennio 2003-2005 – 95);
- euro **501,06** lordi mensili per i rimanenti Consiglieri comunali ( media delle sedute di consiglio comunale e commissioni svolte nel triennio 2003- 2005 – 84);

6 - di confermare anche per l'anno 2006 che l'ammontare complessivo dell'importo dei gettoni corrisposto ai singoli Consiglieri comunali non può superare 1/3 dell'indennità annua del Sindaco;

7 - di determinare per l' anno 2006 l'importo dell' indennità da corrispondere ai Presidenti dei Consigli di Circoscrizione in euro **1115,54** lordi mensili;

8- di corrispondere ai Consiglieri di Circoscrizione un gettone pari al 50% di quello previsto ex art. 8 D.M. 119/2000 e tabella "A" allegata allo stesso, decurtato del 10% equivalente a euro **16,26**, limitatamente alle sedute del Consiglio Circostrizionale e per non più di una seduta al giorno;

9 - di dare atto che la spesa presunta complessiva trova copertura negli appositi capitoli di Bilancio di Previsione 2006 in corso di approvazione da parte di quest'organo ed è contenuta nei limiti previsti dal citato D.M. 119/2000;

DETERMINAZIONE INDENNITÀ DI FUNZIONE PER L'ANNO 2005 PER IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE, I PRESIDENTI DI CIRCOSCRIZIONE E I CONSIGLIERI COMUNALI; DETERMINAZIONE GETTONE DI PRESENZA DEI CONSIGLIERI COMUNALI, DEI CONSIGLIERI DI CIRCOSCRIZIONE E DEI COMPENSI DI PRESIDENTE E COMPONENTI DELL'AZIENDA MULTISERVIZI E FARMACIE; DETERMINAZIONE INDENNITÀ DI FUNZIONE DEL DIFENSORE CIVICO

Il dirigente / il responsabile della posizione organizzativa esprime ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.lgs n. 267 del 18/8/2000 i seguenti pareri sulla proposta di cui sopra:

06/03/2006

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
(Pazzi Roberta)

- Regolare dal punto di vista contabile.

06/03/2006

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
(Polenghi Stefano)

In apertura di seduta, dopo una prima fase dedicata alle comunicazioni urgenti, Il Presidente del Consiglio Fasano passa alla discussione degli emendamenti presentati all'argomento all'ordine del giorno n. 57 "Determinazione indennità di funzione per l'anno 2006 per il Presidente del Consiglio comunale, i Presidenti di Circoscrizione e i Consiglieri comunali; determinazione gettone di presenza dei Consiglieri comunali, dei Consiglieri di Circoscrizione e dei compensi di Presidente e componenti dell'Azienda Multiservizi e Farmacie; determinazione indennità di funzione del Difensore Civico" già presentato e discusso nelle sedute precedenti.

I Consiglieri Petrucci, Zucca e Bongiovanni ritirano gli emendamenti presentati.

Vengono quindi posti in votazione gli emendamenti proposti dal Consigliere Valaguzza.

#### EMENDAMENTO VALAGUZZA N. 1

Aggiungere al punto 1), modificandolo, il comma 1 dell'art. 44

Eliminare la virgola e le parole "con deliberazione consiliare"

Sostituire "nei limiti previsti" con "nella cifra prevista"

Così da ottenere:

1. I Consiglieri hanno diritto a percepire per la partecipazione ad ogni seduta di Consiglio e di Commissione consiliare un gettone di presenza il cui ammontare è fissato nella cifra prevista dalle norme vigenti.

Il Presidente Fasano pone in votazione l' emendamento Valaguzza n. 1 e si determina il seguente risultato (All. A all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.	20
Voti favorevoli:	n.	4
Voti contrari:	n.	14
Astenuti:	n.	2 Bongiovanni - Casarolli

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'emendamento respinto.

#### EMENDAMENTO VALAGUZZA N. 2

Al punto 4) del dispositivo della delibera in discussione sostituire € 71,58 con € 37,96

Il Presidente Fasano pone in votazione l' emendamento Valaguzza n. 2 e si determina il seguente risultato (All. B all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.	19
Voti favorevoli:	n.	4
Voti contrari:	n.	14
Astenuti:	n.	1 Casarolli

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'emendamento respinto.

Il Consigliere Valaguzza dichiara di ritirare gli altri emendamenti presentati,.

## EMENDAMENTO SACCO - CASAROLLI - MASSA - NAPOLI - POLETTI

Il Consigliere Sacco presenta l'emendamento.

Punto 1) del dispositivo della delibera in discussione:

Gettoni di presenza ed indennità di funzione

### Paragrafo 1

- Alla terza riga sostituire la percentuale l'80% con il 90%
- Alla nona e decima riga sostituire la frase: "sulla base della media del numero di sedute di consiglio comunale e delle commissioni consiliari svoltesi nel triennio precedente"

Con la frase riportata nella circolare ministeriale 8/2001

- "sulla base del numero delle sedute del consiglio comunale e delle commissioni consiliari che si ritiene necessario tenere nell'esercizio successivo per la realizzazione dei programmi e dei piani da attuare"

Così che l'intero periodo diventa:

"Il Consiglio comunale in occasione del Bilancio Preventivo determinerà l'adeguamento del gettone di presenza e dell'indennità di funzione nel rispetto della vigente normativa fissando il limite massimo dell'indennità di funzione sulla base del numero delle sedute del consiglio comunale e delle commissioni consiliari che si ritiene necessario tenere nell'esercizio successivo per la realizzazione dei programmi e dei piani da attuare. Qualora il numero effettivo delle riunioni risultasse essere inferiore al numero ipotizzato si procederà in sede di conguaglio a una decurtazione pari a un gettone per seduta.

### Paragrafo 5

Cancellare i tre capoversi con puntino contenenti tre indennità e sostituire con l'unica indennità:

"euro 626,33 lordi mensili per i consiglieri comunali (stima delle sedute di consiglio comunale e commissioni che si ritiene necessario tenere per la realizzazione dei programmi e dei piani da attuare nel 2006 = 105)".

Il Presidente Fasano pone in votazione l'emendamento Sacco - Casarolli- Massa - Napoli - Poletti e si determina il seguente risultato (All. C all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.	20
Voti favorevoli:	n.	19
Voti contrari:	n.	1
Astenuti:	n.	0

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'emendamento approvato.

Il Consigliere Zucca presenta un subemendamento :



Dopo "...e dei piani da attuare" aggiungere "con eventuale conguaglio a fine anno".

Il Presidente Fasano pone in votazione il subemendamento Zucca e si determina il seguente risultato (All. D all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.	18
Voti favorevoli:	n.	3
Voti contrari:	n.	15
Astenuti:	n.	0

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara il subemendamento respinto.

#### EMENDAMENTO NAPOLI

Modificare il punto 3) del dispositivo come segue:

"Di decurtare i compensi del Presidente e dei componenti il Consiglio dell'Azienda Multiservizi e Farmacie del 10%."

A tale emendamento i consiglieri Zucca e Petrucci propongono due subemendamenti e precisamente:

#### SUBEMENDAMENTO PETRUCCI

Aggiungere "e di proporre tale orientamento in tutte le società partecipate".

#### SUBEMENDAMENTO ZUCCA

Aggiungere "e di raccomandare al socio unico analogo comportamento per i compensi del Presidente e dei componenti il Consiglio della Multiservizi Nord Milano".

Il Presidente Fasano pone in votazione il subemendamento Petrucci e si determina il seguente risultato (All. E all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.	22
Voti favorevoli:	n.	6
Voti contrari:	n.	16
Astenuti:	n.	0

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara il subemendamento Petrucci respinto.

Il Presidente Fasano pone in votazione il subemendamento Zucca e si determina il seguente risultato (All. F all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.	23	
Voti favorevoli:	n.	6	
Voti contrari:	n.	16	
Astenuti:	n.	1	Sacco

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara il subemendamento Zucca respinto.

Il Presidente Fasano pone in votazione l'emendamento Napoli e si determina il seguente risultato (All. G all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.	23
Voti favorevoli:	n.	13
Voti contrari:	n.	5
Astenuti:	n.	5 Boiocchi – Brioschi – De Zorzi – Sonno - Valaguzza

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'emendamento Napoli approvato.

Il consigliere Valaguzza dichiara il proprio voto contrario e chiede che la votazione della delibera avvenga per appello nominale.

Il Consigliere Massa dichiara il voto favorevole del proprio gruppo manifestando, però, il proprio disagio per il percorso tortuoso che ha avuto la discussione.

Il Consigliere Sacco dichiara il voto favorevole del proprio Gruppo e manifesta soddisfazione per la soluzione che si andrà ad approvare nel pieno rispetto della normativa.

Il Consigliere Zucca dichiara che non può dare il proprio voto favorevole alla delibera in oggetto perché non condivide la posizione di così scarsa sensibilità rispetto ai problemi di equità che si evidenziano tra i vari gruppi politici in quanto i gruppi più grandi hanno la possibilità di suddividere responsabilità e impegno fra i vari componenti.

Il Consigliere Boiocchi condivide quanto esposto dal Consigliere Zucca perché c'è una grossa disparità tra l'impegno che devono sostenere i vari consiglieri appartenenti ai gruppi più grandi e ai gruppi più piccoli o monogruppi per l'espletamento della propria funzione.

I Consiglieri Bongiovanni e Petrucci dichiarano il voto contrario dei propri gruppi.

Il Presidente pone, quindi, in votazione, per appello nominale, la delibera così come emendata e si determina il seguente risultato:

ZANINELLO ANGELO	favorevole
GASPARINI DANIELA	favorevole
FASANO LUCIANO	favorevole
ZUCCA EMILIO	astenuto
LARATTA SALVATORE	favorevole
FIORE ORLANDO L.	favorevole
DE ZORZI CARLA	favorevole
SACCO GIUSEPPE	favorevole
BRIOSCHI FABIO	favorevole

LONGO ALESSANDRO	favorevole
SEGGIO GIUSEPPE	favorevole
SONNO ANNUNZIO	favorevole
CESARANO CIRO	assente
SCAFFIDI FRANCESCO	assente
BERLINO GIUSEPPE	assente
PETRUCCI GIUSEPPE	contrario
BONALUMI PAOLO	assente
MARTINO MARCO	assente
POLETTI CLAUDIO	favorevole
ZAGATI MIRKO	astenuto
DE VECCHI MANUEL	assente
MASSA GAETANO	favorevole
NAPOLI PASQUALE	favorevole
RISIO FABIO	assente
DEL SOLDATO LUISA	favorevole
BONGIOVANNI CALOGERO	contrario
SISLER SANDRO	assente
CASAROLLI SILVIA	favorevole
VALAGUZZA LUCIANO	contrario
BIANCHI GERARDO	favorevole
BOIOCCHI SIMONE	contrario

Componenti presenti:	n.	23
Voti favorevoli:	n.	17
Voti contrari:	n.	4
Astenuti:	n.	2 Zucca - Zagati

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara la delibera approvata.

Il Presidente pone poi in votazione l'immediata eseguibilità della deliberazione in oggetto e si determina il seguente risultato (All. H all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.	21
Voti favorevoli:	n.	17
Voti contrari:	n.	1
Astenuti:	n.	3 Petrucci - Zagati - Zucca

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara la deliberazione immediatamente eseguibile.

Il testo emendato è quindi il seguente:



TESTO EMENDATO

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta del responsabile del procedimento, depositata agli atti dalla quale si evidenzia che:

Il **decreto 4.4.2000 n.119** “Regolamento recante norme per la determinazione della misura dell’indennità di funzione e dei gettoni di presenza per gli amministratori locali, a norma dell’art. 23 della legge 3 agosto 1999, n.265”, in attuazione della predetta legge, ha stabilito le misure minime delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza degli amministratori degli enti locali.

**L’art. 82 del T.U.** delle leggi sull’ordinamento degli enti locali, stabilisce che “ I consiglieri comunali...hanno diritto a percepire, nei limiti fissati dal presente capo, un gettone di presenza per la partecipazione a consigli e commissioni.....“.....gli statuti e i regolamenti degli enti possono prevedere [...], a richiesta, la trasformazione del gettone di presenza in una indennità di funzione, sempre che tale regime di indennità comporti per l'ente pari o minori oneri finanziari. Il regime di indennità di funzione per i consiglieri prevede l'applicazione di detrazioni dalle indennità in caso di non giustificata assenza dalle sedute degli organi collegiali.”

La **circolare del Ministero dell’Interno n.5/2000 del 5 giugno 2000** fa presente quanto segue: “In ordine alla trasformazione del gettone di presenza in indennità di funzione, considerato che il combinato disposto di cui al terzo e al quinto comma dell’art. 23 della legge n. 265/1999 (T.U. art. 82, c.4), consente la procedura a condizione che la stessa sia prevista da statuti e regolamenti degli enti e comporti per l’ente pari o minori oneri finanziari; visto inoltre che il compenso mensile percepito dal Consigliere non deve comunque superare l’importo pari ad un terzo dell’indennità massima prevista per il rispettivo Sindaco ..., appare coerente con il dettato normativo che detta procedura possa essere esperita sulla base del consuntivo annuale della spesa sostenuta dall’ente per i gettoni di presenza con riferimento agli oneri assunti dallo stesso ente in applicazione del decreto.”

La **circolare del Ministero dell’Interno – Dir. Gen. Amm. Civ. - n.8/2001/URAEI del 5 novembre 2001** chiarisce, infine, quanto segue: a) l’indennità di funzione sostitutiva dei gettoni di presenza dei Consiglieri comunali, provinciali e circoscrizionali, non è soggetta al dimezzamento [...] Essa è pertanto corrisposta per intero nella misura stabilita dal Consiglio che deve comportare per l’ente pari o minori oneri finanziari rispetto alla corresponsione del gettone di presenza, misura che deve inoltre rispettare il limite di un terzo dell’indennità massima prevista per il rispettivo sindaco [...]; b) la trasformazione del gettone di presenza in indennità di funzione è possibile solo in presenza di apposite previsioni statutarie e regolamentari, che la prevedano e ne disciplinino le modalità di applicazione; c) l’assenza non validamente giustificata del Consigliere ad adunanze dell’organo collegiale comporta la detrazione prevista dal quarto comma dell’art. 82; d) l’indennità non può comportare, per espressa previsione normativa, maggiori oneri finanziari e la forfetizzazione deve avvenire quantificandola in relazione alle sedute dei consigli e delle commissioni tenutesi nell’anno precedente. Non può, per i singoli Consiglieri, superare un terzo dell’indennità che compete all’organo di vertice dell’ente; e) deve essere verificato annualmente che, in relazione alle riunioni dei consigli e delle commissioni, alla presenza dei singoli Consiglieri ed alle assenze giustificate dagli stessi, l’ente sostenga pari o minori oneri finanziari rispetto a quello che sarebbe derivato dalla corresponsione dei gettoni di presenza.

Lo statuto del Comune di Cinisello Balsamo, all’art. 29, comma 10, stabilisce che “i Consiglieri Comunali hanno diritto di percepire, nei limiti fissati dalla legge, un gettone di presenza per la partecipazione alle sedute di Consiglio e di Commissione. A richiesta degli interessati è prevista la

trasformazione del gettone di presenza in un'indennità di funzione secondo quanto stabilito dal Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale o da altro apposito Regolamento consiliare.”

Per dare attuazione al dettato normativo e statutario, nell' anno 2001 venne sottoposta all' approvazione del consiglio comunale una proposta di deliberazione che prevedeva l' introduzione di un nuovo articolo nel regolamento sul funzionamento del consiglio comunale che rispettava tutte le condizioni richieste dalle norme vigenti, ed in particolare:

- La previsione per cui la trasformazione del gettone in indennità di presenza dei consiglieri comunali in indennità di funzione non deve comportare per il comune oneri finanziari maggiori rispetto a quelli derivanti dall' erogazione dei gettoni di presenza;
- il meccanismo di conguaglio sulla base del quale l' indennità di funzione viene ridotta, qualora il numero effettivo di sedute effettuate fosse inferiore rispetto a quelle ipotizzate in fase di individuazione dell' importo annuo dell' indennità di funzione.
- Il meccanismo di detrazione in caso di assenza non validamente giustificata del Consigliere ad adunanze dell'organo collegiale

In sede di approvazione della predetta deliberazione, la n. **39/2001**, avente per oggetto: “Adeguamento gettoni di presenza Consiglieri comunali e indennità di carica Presidente del C.C. – determinazione importo indennità per Consiglieri comunali – integrazione vigente regolamento sul funzionamento del C.C. con introduzione nuovo articolo “gettoni di presenza”, il Consiglio comunale ha modificato la predetta norma regolamentare in due aspetti fondamentali:

- ha eliminato la previsione per cui la trasformazione del gettone in indennità di presenza dei consiglieri comunali in indennità di funzione non deve comportare per il comune oneri finanziari maggiori rispetto a quelli derivanti dall' erogazione dei gettoni di presenza;
- ha eliminato il meccanismo di conguaglio sulla base del quale l' indennità di funzione viene ridotta, qualora il numero effettivo di sedute effettuate fosse inferiore rispetto a quelle ipotizzate in fase di individuazione dell' importo annuo dell' indennità di funzione.

Con successive deliberazioni di consiglio comunale sono state determinati gli importi delle indennità di funzione del Presidente del Consiglio comunale e dei Presidenti di Circoscrizione, dei gettoni di presenza dei componenti del Consiglio comunale e del Presidente e componenti dell' Azienda Farmacie, per gli anni 2002, e seguenti e in particolare:

**deliberazione di C.C. n.150/2001** avente per oggetto “Determinazione indennità di funzione per l'anno 2002 al Presidente del Consiglio comunale e ai Presidenti di Circoscrizione. Determinazione gettone di presenza anno 2002 ai componenti del Consiglio comunale e al Presidente e componenti dell' Azienda Farmacie. Determinazione indennità di carica al Difensore civico”.

**Deliberazione di C.C. n.110/2002** avente per oggetto “Determinazione indennità di funzione per l'anno 2003 per il Presidente del Consiglio comunale, i Presidenti di Circoscrizione e i Consiglieri comunali; determinazione gettone di presenza dei Consiglieri comunali, dei Consiglieri di Circoscrizione e dei compensi del Presidente e componenti dell' Azienda Multiservizi e Farmacie; determinazione indennità di funzione del Difensore civico”. Rispetto alla proposta sottoposta all' esame dell' organo consiliare, l' atto approvato riporta le seguenti differenze: a) aumento del 20% dei compensi per i componenti dell' azienda Farmacie; b) aumento del 10% dell' importo del gettone

per i Consiglieri comunali; c) aumento del 10% dell'importo delle indennità dei Consiglieri comunali.

**Deliberazione di C.C. n.120/2003** avente per oggetto: “Determinazione indennità di funzione per l'anno 2004 per il Presidente del Consiglio comunale, i Presidenti di Circoscrizione e i Consiglieri comunali; determinazione gettone di presenza dei Consiglieri comunali, dei Consiglieri di Circoscrizione e dei compensi del Presidente e componenti dell'Azienda Multiservizi e Farmacie; determinazione indennità di funzione del Difensore civico”. Rispetto alla proposta sottoposta all'esame dell'organo consiliare, l'atto approvato riporta come unica differenza l'aumento a 1/3, rispetto a 1/4, del tetto massimo dell'indennità dei Consiglieri rispetto all'indennità del Sindaco.

**Deliberazione di C.C. n.9/2005** avente per oggetto: “Determinazione indennità di funzione per l'anno 2005 per il Presidente del Consiglio comunale, i Presidenti di Circoscrizione e i Consiglieri comunali; determinazione gettone di presenza dei Consiglieri comunali, dei Consiglieri di Circoscrizione e dei compensi del Presidente e componenti dell'Azienda Multiservizi e Farmacie; determinazione indennità di funzione del Difensore civico”.

La legge finanziaria per l'anno 2006 ha, inoltre, disposto che “Per esigenze di coordinamento della finanza pubblica, sono rideterminate in riduzione nella misura del 10% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 settembre 2005, i seguenti emolumenti:

- d) le indennità di funzione spettanti ai sindaci, ai presidenti delle province, e delle regioni, ai presidenti delle comunità montane, ai presidenti dei consigli circoscrizionali, comunali, provinciali e regionali, ai componenti degli organi esecutivi e degli uffici di presidenza dei consigli dei citati enti;
- e) le indennità e i gettoni di presenza spettanti ai consiglieri circoscrizionali, comunali provinciali, regionali e delle comunità montane;
- f) le utilità comunque denominate spettanti per la partecipazione ad organi collegiali dei soggetti di cui alle lettere a) e b) in ragione della carica rivestita.”

Richiamata la deliberazione della giunta comunale n. 58 dell'8.3.2006 avente per oggetto: “Determinazione degli emolumenti da corrispondere ai componenti la Giunta comunale per l'anno 2006 e determinazione per il trattamento di fine rapporto del Sindaco e degli Assessori lavoratori dipendenti in aspettativa senza assegni” con la quale sono state determinate le indennità di funzione del sindaco e degli assessori;

visto l'art. 82 del dlgs 267/ 2000;

visto il D.M. 119 del 4 aprile 2000;

visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 L. 267/2000

## **DELIBERA**

1- di modificare il testo del vigente del comma 3 dell' art. 44 del regolamento per il funzionamento del consiglio comunale come segue:

### **Gettoni di presenza ed indennità di funzione**

**L'ammontare mensile dell'indennità di funzione non deve comportare per il Comune oneri finanziari maggiori rispetto a quelli derivanti dall'erogazione dei gettoni di presenza.** L'indennità di funzione è corrisposta per 12 mensilità nella misura **dell'90%** dell'importo mensile stabilito annualmente dal Consiglio Comunale in sede di approvazione del

bilancio preventivo, con verifica contabile quadrimestrale e conguaglio al 31 dicembre di ogni anno fino alla misura del 100% da calcolare e liquidare ad ogni consigliere sulla base della sua presenza alle sedute di Consiglio e di Commissione.

***Il Consiglio comunale in occasione dell'approvazione del Bilancio Preventivo determinerà l'adeguamento del gettone di presenza e dell'indennità di funzione nel rispetto della vigente normativa fissando il limite massimo dell'indennità di funzione sulla base del numero delle sedute del consiglio comunale e delle commissioni consiliari che si ritiene necessario tenere nell'esercizio successivo per la realizzazione dei programmi e dei piani da attuare. Qualora il numero effettivo di riunioni risultasse essere inferiore al numero ipotizzato si procederà in sede di conguaglio a una decurtazione pari a un gettone per seduta.***

2 - di determinare per l'anno 2006 gli importi delle indennità percepite dal Presidente del Consiglio comunale e dal Difensore Civico, rispettivamente in euro **2342,65** mensili lordi, pari al 60% dell'indennità del Sindaco, e a euro **907,37** mensili lordi;

3 - ***Di decurtare i compensi del Presidente e dei componenti il Consiglio dell'Azienda Multiservizi e Farmacie del 10%;***

4 - di determinare per l'anno 2006 l'importo del gettone di presenza da corrispondere ai Consiglieri comunali per la loro partecipazione ai Consigli comunali e alle riunioni delle Commissioni consiliari, nonché alle riunioni delle Commissioni comunali in euro **71,58** ;

5 - ***di determinare per l'anno 2006 l'importo delle indennità di funzione dei Consiglieri comunali in:***

- ***euro 626,33 lordi mensili per i consiglieri comunali (stima delle sedute di consiglio comunale e commissioni che si ritiene necessario tenere per la realizzazione dei programmi e dei piani da attuare nel 2006 = 105)***

6 - di confermare anche per l'anno 2006 che l'ammontare complessivo dell'importo dei gettoni corrisposto ai singoli Consiglieri comunali non può superare 1/3 dell'indennità annua del Sindaco;

7 - di determinare per l'anno 2006 l'importo dell' indennità da corrispondere ai Presidenti dei Consigli di Circoscrizione in euro **1115,54** lordi mensili;

8- di corrispondere ai Consiglieri di Circoscrizione un gettone pari al 50% di quello previsto ex art. 8 D.M. 119/2000 e tabella "A" allegata allo stesso, decurtato del 10% equivalente a euro **16,26**, limitatamente alle sedute del Consiglio Circostrizionale e per non più di una seduta al giorno;

9 - di dare atto che la spesa presunta complessiva trova copertura negli appositi capitoli di Bilancio di Previsione 2006 in corso di approvazione da parte di quest'organo ed è contenuta nei limiti previsti dal citato D.M. 119/2000;



Il Presidente  
F.to LUCIANO FASANO

Il Vicesegretario Generale  
F.to ROBERTA PAZZI

---

Si dichiara che questa deliberazione è pubblicata – in copia – all’Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell’art. 124, 1° comma, del T.U. 18.8.2000 n.267, con decorrenza

\_\_\_ 10/04/2006 \_\_\_\_\_

Cinisello Balsamo, \_\_\_ 10/04/2006 \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale  
**F.to ARENA PIERO ANDREA**

---

Copia conforme all’originale, in carta libera per uso amministrativo.

Cinisello Balsamo, \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

\_\_\_\_\_

---

La presente deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi di Legge.

Cinisello Balsamo, \_\_\_ 3/04/2006 \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

\_\_\_\_\_

---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di Legge.

Cinisello Balsamo, \_\_\_ 21/04/2006 \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

\_\_\_\_\_

---

Pubblicata all’Albo Pretorio

dal \_\_\_ 10/04/2006 \_\_\_ al \_\_\_ 26/04/2006 \_\_\_

Cinisello Balsamo, \_\_\_\_\_

Visto: Il Segretario Generale